

GAZZETTA UFFICIALE



DELLA REGIONE SICILIANA

PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 19 ottobre 2012

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDI'

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

DECRETI ASSESSORIALI

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 27 agosto 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Life Service, con sede in Catania, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

DECRETO 27 agosto 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Desda Vida, con sede in Acireale, e nomina del commissario liquidatore pag. 5

DECRETO 31 agosto 2012.

Presca d'atto delle sentenze del T.A.R. di Palermo per l'annullamento dei provvedimenti emessi in relazione alla graduatoria approvata con decreto 7 giugno 2011 per il finanziamento delle istanze di realizzazione di nuove infrastrutture e servizi nelle aree di sviluppo industriale della Sicilia, da finanziarsi sulle risorse del PO FESR 2007-2013, obiettivo operativo 5.1.2, linee di intervento 1, 2 e 3 pag. 6

DECRETO 6 settembre 2012.

Nomina del commissario liquidatore della cooperativa Agricola Ruggeri, con sede in Adrano . . . pag. 7

DECRETO 6 settembre 2012.

Liquidazione coatta amministrativa della cooperativa Vigilanza Gela, con sede in Gela, e nomina del commissario liquidatore pag. 8

Assessorato dell'economia

DECRETO 18 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 8

DECRETO 19 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 9

DECRETO 19 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 11

DECRETO 19 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 12

DECRETO 19 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 14

DECRETO 19 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 15

DECRETO 20 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 16

DECRETO 20 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 18

DECRETO 20 settembre 2012.

Variazioni al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2012 pag. 20

tivo all'assistenza sanitaria e socio-sanitaria erogata in Hospice.

Art. 2

I dati dovranno essere inviati con cadenza trimestrale ed entro il 15° giorno successivo al periodo di riferimento all'area interdipartimentale 4 Sistemi informativi, statistiche e monitoraggi del dipartimento per la pianificazione strategica all'indirizzo di posta elettronica flussi@regione.sicilia.it, secondo le specifiche funzionali contenute nel documento predisposto dal Ministero della salute/NSIS e reperibile alla sezione sistemi informativi all'indirizzo URL di seguito specificato: www.nsis.salute.gov.it sezione Sistemi informativi.

Art. 3

Il mancato rispetto dei tempi di trasmissione e la non conformità alle specifiche funzionali dei dati previsti saranno oggetto di valutazione, per quanto riguarda i direttori generali delle aziende sanitarie provinciali, ai sensi del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4

Le disposizioni contenute nel presente decreto entreranno in vigore a decorrere dall'1 gennaio 2013.

Art. 5

Il presente decreto verrà trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per la pubblicazione.

Palermo, 3 ottobre 2012.

SAMMARTANO

(2012.41.2929)102

DECRETO 4 ottobre 2012.

Adozione della Scheda unica di terapia.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 23 dicembre 1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale";

Visto il decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;

Visto il D.Leg.vo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" di seguito denominato Codice;

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 "Norme per il riordino del servizio sanitario regionale";

Vista la legge regionale 9 maggio 2012, n. 27 "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2012 e approvazione bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014".

Visto il progetto regionale "Patient Safety & Emergency Department" e gli standard relativi alla corretta gestione e utilizzo dei farmaci;

Visto il D.A. 1528 del 12 agosto 2011, con il quale sono stati approvati i nuovi standard Joint Commission International per la gestione del rischio clinico;

Considerato che l'adozione della Scheda unica di terapia rappresenta un elemento significativo all'interno del processo di cambiamento e miglioramento della qualità, e risulta essere un efficace strumento per prevenire gli errori relativi alla prescrizione e somministrazione dei processi terapeutici;

Considerate le indicazioni della raccomandazione per la prevenzione della morte, coma o grave danno derivati da errori in terapia farmacologica del Ministero della salute;

Considerato che l'adozione della Scheda unica di terapia rappresenta una componente dei livelli essenziali di assistenza, di cui al punto AS.2). Rischio clinico e sicurezza dei pazienti - LEA 2011;

Considerate le risultanze dell'incontro svolto presso l'Assessorato della salute in data 3 ottobre 2012 con una rappresentanza qualificata di referenti aziendali della qualità e sicurezza dei pazienti;

Decreta:

Art. 1

Lo strumento "Scheda unica di terapia" deve essere adottato in tutte le UU.OO. di diagnosi e cura con degenza, sia a ciclo continuativo che diurno, di tutte le strutture pubbliche e private accreditate, al fine di prevenire gli errori nella prescrizione e somministrazione dei farmaci.

Art. 2

Definizione

La Scheda unica di terapia è uno strumento (cartaceo o informatico) che integra in un unico documento tutte le informazioni relative alla prescrizione e alla registrazione dell'avvenuta somministrazione dei farmaci.

Art. 3

Requisiti

La Scheda unica di terapia dovrà contenere almeno:

- Logo dell'Azienda, denominazione del presidio ospedaliero e dell'unità operativa.
- identificativi del paziente: nome, cognome e data di nascita.
- Prescrizione della terapia: data, farmaco, dose, via, frequenza e ora di somministrazione, velocità di infusione ove necessario, firma del medico prescrittore.
- Registrazione dell'avvenuta somministrazione della terapia: data, ora, firma di chi ha somministrato.
- Registrazione di ogni eventuale mancata somministrazione specificandone la motivazione.
- Validazione quotidiana della terapia da parte del medico.
- Segnalazione di presenza/assenza allergie.
- Legenda: descrizione dei simboli utilizzati.

Art. 4

Archiviazione

La Scheda unica di terapia costituisce parte integrante della documentazione sanitaria e deve essere archiviata nella cartella clinica.

Art. 5

Responsabilità, implementazione e valutazione

a) Le direzioni aziendali delle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate devono sistematicamente verificare l'effettiva adozione e la corretta compilazione della Scheda unica di terapia da parte delle singole unità operative.

b) L'attività di verifica dovrà essere svolta anche nell'ambito del progetto regionale "Patient Safety" Joint Commission International.

c) Le direzioni aziendali devono adottare strumenti efficaci per l'implementazione della Scheda unica di terapia (ad esempio: eventi formativi, audit, campagne di sensibilizzazione, etc.).

Art. 6

Il presente decreto verrà inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana per l'integrale pubblicazione.

Palermo, 4 ottobre 2012.

BORSELLINO

(2012.41.2949)102

DECRETO 8 ottobre 2012.

Integrazione del decreto 24 luglio 2012, concernente zone carenti di assistenza primaria accertate all'1 marzo 2012.

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL SERVIZIO PERSONALE CONVENZIONATO S.S.R.
DEL DIPARTIMENTO REGIONALE
PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Vista la legge istitutiva del servizio sanitario nazionale n. 833 del 23 dicembre 1978;

Visto il D.L.vo n. 502/92, come modificato dal D.L.vo n. 517/93 ed ulteriormente modificato ed integrato dal D.L.vo n. 229/99;

Visto l'accordo collettivo nazionale dei medici di medicina generale del 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ed in particolare l'art. 34 che stabilisce i criteri per la copertura degli ambiti carenti di assistenza primaria;

Visto l'art. 15, c. 11, dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009, ai sensi del quale i medici titolari di incarico a tempo indeterminato di assistenza primaria possono concorrere all'assegnazione degli incarichi vacanti solo per trasferimento;

Visto il D.A. n. 8927 del 26 ottobre 2006, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 53 del 17 novembre 2006, con il quale sono stati rideterminati gli ambiti territoriali di assistenza primaria, secondo i criteri previsti dall'art. 33 dell'A.C.N. 23 marzo 2005, come rinnovato in data 29 luglio 2009;

Visto il D.P.R.S. del 22 settembre 2009 (*Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 46 del 2 ottobre 2009), con il quale sono stati definiti i distretti sanitari della Regione ai sensi dell'art. 12 della legge regionale 14 aprile 2009, n. 5;

Visto il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

Visto il D.D.G. n. 815/12 del 4 maggio 2012 (*Gazzetta*

Ufficiale della Regione siciliana n. 21 del 25 maggio 2012), con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di medicina generale valide per l'anno 2012, ed in particolare la graduatoria relativa al settore di assistenza primaria;

Preso atto delle comunicazioni pervenute da parte delle AA.SS.PP. della Regione relativamente agli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria accertati alla data dell'1 marzo 2012;

Visto il D.D.G. n. 1491/12 del 24 luglio 2012 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana n. 33 del 10 agosto 2012, con il quale sono stati pubblicati gli ambiti territoriali carenti di assistenza primaria accertati all'1 marzo 2012;

Vista la nota prot. n. 45003/PG del 5 ottobre 2012, con la quale l'A.S.P. n. 8 di Siracusa, ad integrazione della precedente nota prot. n. 23957/PG dell'11 maggio 2012, comunica un'ulteriore carenza nell'ambito di Lentini ed una nell'ambito di Pachino;

Ritenuto di dovere provvedere alla necessaria integrazione;

Decreta:

Art. 1

Per quanto in premessa indicato e fermo restando quant'altro previsto dal D.D.G. n. 1491/12 del 24 luglio 2012, di:

a) includere n. 1 carenza nell'ambito territoriale di Lentini e n. 1 carenza nell'ambito territoriale di Pachino.

Art. 2

Considerato che non vi è stata alcuna variazione di ambito, rimangono valide le domande di partecipazione all'assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria già presentate secondo le modalità e i termini di cui al decreto n. 1491/12 del 24 luglio 2012.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 8 ottobre 2012.

ROCCIA

(2012.42.3047)102

DECRETO 9 ottobre 2012.

Revoca del decreto 6 ottobre 2009 ed assegnazione, in gestione provvisoria, della sede farmaceutica rurale del comune di Frazzanò.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO
REGIONALE PER LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA

Visto lo Statuto della Regione;

Visto il T.U.LL.SS. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti gli art. n. 110 e 129 del T.U.LL.SS. sopracitato;

Visto il R.D. 30 settembre 1938, n. 1706;

Vista la legge 2 aprile 1968, n. 475;

Visto il D.P.R. 21 agosto 1971, n. 1275;

Visto il D.P.R. 13 maggio 1985, n. 256;

Vista la legge 16 marzo 1990, n. 48;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 362;

Visto l'art. n. 10 della legge n. 362/1991;

Vista la legge regionale 30 gennaio 1991, n. 10;